“A pranzo con Renoir” di Gabriele Dipaolantonio
finalista del XXXIII “PREMIO FIRENZE”

Ancora una splendida affermazione per Gabriele Dipaolantonio, studente dell’ultimo anno del Liceo Classico all’Istituto “G. Carducci” di Volterra: è risultato finalista dello storico “Premio Firenze” – il premio del “Fiorino d’oro” - di Letteratura e Arti Visive promosso dal Centro Culturale Firenze-Europa “Mario Conti”. Il Premio giunto alla trentatreesima edizione, è rivolto ad artisti e letterati italiani e stranieri, ha il Patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, del Consiglio Nazionale delle Ricerche, del Comune di Firenze, della Città Metropolitana di Firenze e della Presidenza del Consiglio dei Ministri; è sostenuto dalla Regione Toscana e dalla Cassa di Risparmio di Firenze.

All’interno delle varie sezioni a concorso, Gabriele ha partecipato alla sezione E, “Racconto inedito", con il testo “A pranzo da Renoir” e si è classificato tra i primi dieci selezionati su oltre 250 opere partecipanti. La giuria, presieduta da Enrico Nistri, ha definito il racconto di Gabriele “surreale, un sogno che (…) dà accesso ‘dentro’ le tele di Renoir, fino a poter vivere l’erba fresca, il sole la ragazza con la gonna arancio che si specchia nella Senna… La visita alla Pinacoteca si trasforma, per il protagonista, in un bagno vivifico nell’irrealtà”. Il racconto di Gabriele insieme a quelli dei premiati e degli altri finalisti, saranno inseriti in Internet nel server Web specializzato per l’arte - www.arten.net – all’indirizzo www.centrofirenzeuropa.it.

La premiazione è avvenuta domenica 13 dicembre nella suggestiva sala “Luca Giordano” di Palazzo Medici Riccardi: la consegna dei premi e dei diplomi è stata intercalata dalla lettura di passi delle opere risultate vincitrici o finaliste.

Gabriele, che già negli anni scorsi ha ottenuto riconoscimenti significativi sia per la narrativa che per la poesia, continua a coltivare la sua passione per la scrittura e soprattutto per l’espressione dei suoi molteplici interessi come dimostra questo racconto che lo ha trasportato all’interno delle tele di Renoir.

Congratulazioni a Gabriele: nel suo racconto una intensa sensibilità, una cultura profonda, una spiccata creatività emergono attraverso un testo originale e sapientemente costruito che rivela competenza e vivacissimi interessi. A lui l’augurio di coltivare sempre la passione per esprimere se stesso attraverso l’arte, con la semplicità e la spontaneità che lo caratterizzano.

Istituto di Istruzione Superiore “G. Carducci”
Volterra